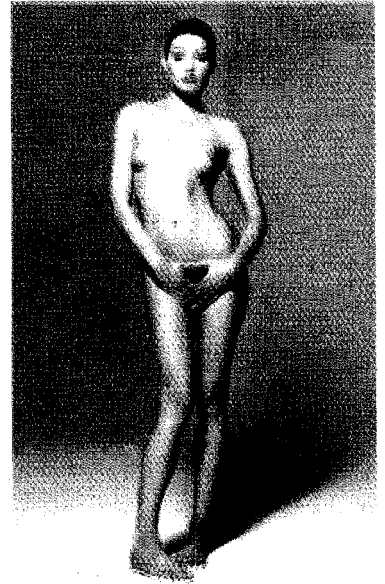
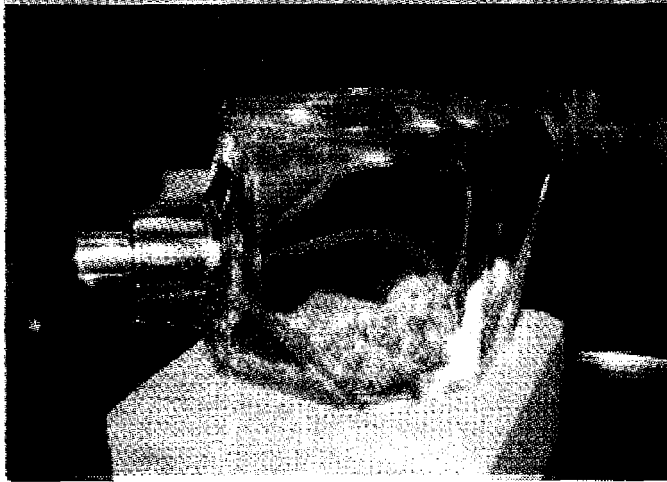


*La foto di Carla Bruni è stata venduta all'asta a prezzo irripetibile ma, anche impegnando lo stipendio dei prossimi dieci anni in creme miracolo sarà difficile che le nostre foto siano quotate in borsa*



Carla Bruni, bella e famosa. Dopo il matrimonio con Sarkozy la sua foto è stata battuta all'asta a prezzo irripetibile

Specchio delle mie brame chi è la più bella del reame?

# Polvere di rubino contro le rughe

**M**a ora che la foto di Carla Bruni è stata venduta all'asta a prezzo irripetibile, siete tutte davanti allo specchio nel tentativo di quotarvi in borsa? Signore lo sappiamo, siete disposte a tutto pur di sembrare le sorelle delle vostre figlie(?). Per togliersi il complesso del passare del tempo e non sapendo vivere di ricordi, specie ora che dilaga la mania del fidanzato più giovane, le donne sono disposte sicuramente a investire fiumi di denaro per un miracolo di eterna giovinezza, ma anche solo per vedere scomparire una ruga. Così sugli scaffali delle profumerie compaiono creme sempre più costose e sofisticate. Qualcuna paragonabile nel prezzo a un lifting chirurgico. Una tendenza, quella dell'espansione dei prodotti di lusso, che il Cosmoprof ha confermato. Così eccotante novità degne di re Mida, dal trattamento completo al siero di vipera Aspis di Vanity

line (per cinque sedute più il kit) da 690 euro, alla crema alla polvere di rubino (700 euro) che promette di attenuare visibilmente le rughe del contorno occhi e rendere più luminosa la pelle del viso. Al trattamento che combina oro ventiquattro carati, molecole gamma e nanotecnologia ultrasonica della compagnia giapponese Umo.

Persino la ceretta diventa all'oro, e la crema di La Mer, di cui un solo barattolo può costare anche 2500 euro, tanto amata dalle dive di Hollywood e reclamizzata da Donatella Versace, che però pochi giorni fa al Salone del Mobile, non sembrava aver annullato nonostante tutto, età e problemini di rughe. Si spendono cifre un tempo impensabili e che oggi la feroce lotta all'invecchiamento ha sdoganato sugli scaffali dei negozi, di cui una larga fascia è giustificata da packaging e pubblicità per la convinzione che una crema possa sembrare più efficace se messa in un

involucro prezioso, magari di swarovski o di cristallo. Secondo Mariella Garcovich, dermatologa che ogni giorno ha a che fare con l'ostinazione alla gioventù delle dame e damigelle baresi: "quando i prezzi sono così alti dovrebbero essere giustificati dalla garanzia di un miracolo. Ma questo è impossibile. Le creme sono ottimi idratanti e aiutano nella cura della pelle, ma ce ne sono di altrettanto buone che costano venti o trenta euro. Anche nei cosmetici che contengono sostanze farmacologicamente attive, come per esempio vitamine, il costo non è giustificato perché lo stesso prodotto in compresse o crema farmaceutica ha un costo molto più basso". E infatti una delle ultime trovate delle forzate della bellezza è quella di comprare capsule di vitamine per poi spalmarne il contenuto sulla faccia. Molte donne preferiscono invece risparmiare sui trattamenti quotidiani e investire

nelle famose punturine di bellezza che iniettano nella pelle sostanze attive come, appunto, le vitamine o l'ultima proposta del botulino usabile per tutto il viso. Certamente le punture sono più efficaci perché i veicoli contenuti nelle creme per quanto efficaci non permettono un totale assorbimento del prodotto. Però c'è da dire che sono sicuramente più invasive, più traumatizzanti e non sono un trattamento quotidiano come invece le creme che rimangono un valido alleato nel combattere l'invecchiamento sempre che abbiano prezzi possibili. E se non assomigliare a Carla Bruni, tenete conto che il suo valore d'asta è per il subbuglio dei media intorno a lei grazie al matrimonio in, per cui potete mirare ad un marito di rango per sentirvi bellissime. E se anche quello è difficile a trovare, provate ad essere voi stesse: rughette e stipendio relativo come quasi tutte. Si può essere felici anche così. [s.v.]